



VERBALI DEGLI INCONTRI CON GLI STAKEHOLDER
DAL 2016 al 2021

26 MARZO 2021 - 21 APRILE 2021

Venerdì 26 marzo 2021, alle ore 17, su piattaforma Skype, dopo una serie di contatti pregressi, si è tenuto un incontro con alcuni stakeholders rappresentanti di imprese e società che realizzano prodotti di comunicazione in Italia e all'estero con le quali esistono da tempo interlocuzioni, a vario titolo, con alcune attività didattiche dei corsi di studi di Scienze della comunicazione.

Sono presenti i proff. S. Vaccaro (Presidente del consiglio di coordinamento dei corsi di laurea e di laurea magistrale in Scienze della comunicazione dell'Università degli Studi di Palermo), S. Arcagni e S. Di Bella, e i dott. C. Blengino (Studio legale Blengino di Torino), M. Cacciamani (Anica/One More Pictures), C. Castoro (Wise Society), M. Chiriatti (IBM Italia), G. Geminiani (Impersive/Brandon Box), P. Giovine (Pubcoder di Torino), G. Gaia (Invisible Studio di Londra), I. Ocnareescu (Strate Design College di Parigi) e C. Rodomonti (Rai Cinema Channel VR).

Obiettivo dell'incontro è la presentazione dei corsi nell'impianto generale che ispira la complessa offerta formativa dell'ateneo di Palermo (due lauree triennali della Cl. L-20, e due lauree magistrali delle cl. LM-59 e LM-92), ma anche nel dettaglio dei percorsi di studi offerti agli studenti e alle studentesse iscritte.

Dopo la presentazione dei corsi effettuata dal prof. Vaccaro e gli interventi dei colleghi Arcagni e Di Bella, i quali hanno rievocato le occasioni di interlocuzione già avvenuti sia pure episodicamente (testimonianze in occasioni di lezioni, seminari, ecc.), hanno preso la parola a turno i partecipanti. Dai loro interventi è emersa la soddisfazione per l'attenzione mostrata nell'offerta formativa ai corsi dedicati alle nuove tecnologie, ai nuovi media, al processo di comunicazione digitale in generale, in entrambi i livelli di alta formazione. In particolare, è risultata apprezzabile l'istituzione di uno specifico curriculum in Social Media al III anno del corso di laurea in Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni. È stata avanzata l'ipotesi di un approfondimento di tali temi anche a livello di magistrale, eventualmente con l'analoga configurazione di un curriculum dedicato alla comunicazione digitale in una società in via di digitalizzazione accelerata. È stata suggerita l'ipotesi da verificare di attivare un insegnamento giuridico sulle nuove frontiere del diritto nella sfera pubblica e privata dei social media e del digitale.

In conclusione, dopo un'ora di riunione, i partecipanti hanno dichiarato la propria disponibilità a cooperare, da remoto ma anche in presenza, e in forme e modalità da concordare, con i corsi di Scienze della comunicazione attivati dall'Università di Palermo (o con altre esperienze formative eventualmente attivabili in futuro, ad esempio Master), offrendo altresì opportunità di tirocini curriculari a quegli studenti che possano effettuarli in presenza nelle sedi delle società e imprese convenute. Il Coordinatore e i colleghi presenti si sono impegnati a proseguire i contatti per renderli proficui e utili alla platea studentesca.



Il giorno 21 del mese di aprile 2021 alle ore 18.30, su invito del Coordinatore dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale in Scienze della comunicazione prof. Salvatore Vaccaro, si riuniscono sulla piattaforma informatica Zoom i seguenti docenti del Dipartimento Culture e Società che insegnano in alcuni dei corsi sopra citati: proff. G. Marrone, D. Mangano, A. Giannitrapani e F. Mangiapane

Sono presenti inoltre i seguenti rappresentanti delle parti sociali: dott. G. Mandina (Dirigente scolastico dell'Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Ignazio e Vincenzo Florio" di Trapani), A. Aiello (giornalista critico del Gambero Rosso e de l'Espresso), M. Caracci (rappresentante del Consorzio Regionale per la Ricerca Applicata e la Sperimentazione nell'ambito del sistema agroalimentare CORERAS), M. Barbera (titolare dell'omonima azienda per la produzione di olio d'oliva), Ivo Basile (ufficio marketing dell'azienda vitivinicola Tasca).

Questo incontro viene convocato sulla base delle interlocuzioni informali occorse fra i soggetti sopra indicati nel corso delle quali venivano più volte sensibilizzati i docenti dell'Università alla creazione di specifici percorsi formativi inerenti la cultura e la comunicazione dell'enogastronomia. Tali discussioni peraltro si accompagnano agli ottimi risultati raggiunti in occasione dello svolgimento del progetto Erasmus+ intitolato "Culture and Communication of Taste" coordinato dall'I.P.S.E.O.A "Ignazio e Vincenzo Florio di Trapani", cui ha partecipato il Dipartimento Culture e Società insieme a istituti scolastici secondari e atenei della Bulgaria e della Lituania.

Dopo la presentazione dei corsi effettuata dai proff. Vaccaro e Marrone prendono la parola a turno i partecipanti.

La dott.ssa Mandina informa i presenti che dal prossimo anno scolastico l'Istituto da lei diretto offrirà un corso liceale specificamente indirizzato all'enogastronomia il cui piano di studio coniugherà materie legate alla tipica formazione liceale a percorsi di approfondimento legati alla cultura del cibo e alla valorizzazione del territorio.

Dalla discussione che segue all'intervento del dirigente scolastico emerge l'opportunità di pensare specifici percorsi universitari in cui gli studi del Liceo Enogastronomico possano essere approfonditi specialmente nella direzione dei processi comunicativi. In tal senso il dott. Aiello ribadisce la cruciale importanza di competenze specifiche per operare nell'attuale mercato enogastronomico che a fronte di una costante espansione richiede crescenti competenze. Si associano a tale riflessione i dott. Barbera e Basile che argomentano l'importanza per le aziende di avere professionisti che abbiano ricevuto una specifica formazione in merito alla cultura del cibo e del vino, figure che oggi risultano di difficilissimo reperimento nel mondo di lavoro. Ribadiscono inoltre come il comparto enogastronomico sia oggi uno degli assi portanti dell'economia della Sicilia, e come sempre più i prodotti dell'isola riescano a conquistare i mercati internazionali anche grazie a catene come Eataly che stanno facendo conoscere tali prodotti nel mondo. Il dott. Caracci, consulente di marketing per numerose aziende del settore, precisa inoltre l'impulso che a tali consumi ha dato il commercio elettronico. La pandemia ancora in corso sembra aver favorito peraltro l'utilizzo dell'e-commerce che sembra essere una soluzione importante per i problemi di distribuzione che affliggono la Sicilia. Il venir meno degli ostacoli al trasporto e l'ampliamento dei mercati tuttavia rende ancor più importante avere



professionisti che conoscano la produzione dei vari territori e che sappiano presentarla a una platea sempre più ampia e internazionale confrontandosi con le diverse culture alimentari. In conclusione, dopo un'ora di riunione, i partecipanti dichiarano la propria disponibilità a cooperare in forme e modalità da concordare con i corsi di Scienze della comunicazione attivati dall'Università di Palermo, nonché con altre esperienze formative come un Master in Comunicazione per l'enogastronomia recentemente presentato dal Dipartimento sotto il coordinamento del prof. Marrone, offrendo altresì opportunità di tirocini curriculari. Il Coordinatore e i colleghi presenti si sono impegnati a proseguire i contatti e ad estendere le riflessioni al Consiglio di Corso di Laurea per valutare la possibilità di creare degli indirizzi nelle lauree attualmente erogate che presentino un'offerta di materie volta a creare i professionisti le cui competenze sono state tratteggiate durante la riunione. Appare strategico per l'Ateneo infatti offrire in primis agli studenti del Liceo Enogastronomico di Trapani, e agli altri che si prevede nasceranno nel paese, una offerta formativa che consenta agli studenti una ulteriore specializzazione di livello universitario.



ANNO 2019

Nel corso di questi ultimi mesi, oltre alla formalizzazione della Convenzione dipartimentale con l'associazione di promozione sociale Crezi-Plus, ad aprile è stata siglata una convenzione dipartimentale con Amnesty International – sezione Sicilia, ad ampio raggio, che formalizza una collaborazione, peraltro già esistente, attraverso l'introduzione in Offerta formativa 2019-20 di un Laboratorio professionalizzante in Comunicazione delle organizzazioni sociali e no-profit (20 ore per 3 Cfu, guidato da un rappresentante di Amnesty Sicilia a titolo gratuito), e che anche l'1 aprile ha condotto la rappresentante della comunicazione L. Maniscalco a tenere un seminario dal titolo "Come Amnesty International comunica i diritti, le violazioni, il contrasto alle ingiustizie, la tutela dei diritti umani" agli studenti del corso di laurea in Scienze della comunicazione, unitamente al parallelo intervento il 4 aprile, sempre destinato agli studenti del medesimo corso di studi, del rappresentante di AIL sulla comunicazione sociale D. Longo dal titolo "Nuovi media: comunicazione e raccolta fondi".

Sempre nel mese di aprile, si sono tenuti rispettivamente 2 incontri tra studenti magistrali (ma aperti anche agli studenti dei corsi di laurea), il 5 aprile con il Dott. Giovanni Anania, direttore marketing e il dott. Giovanni Stallone, coordinatore marketing CONAD SICILIA incentrato sulle strategie di marketing e comunicazione integrata di CONAD SICILIA, una delle più grandi aziende siciliane; e l'8 aprile con Riccardo Cannella, regista autore delle serie pluripremiate A-LIVE, Anachronisme, Hidden e delle serie Run away e Web horror story e Lorenzo Semilia general manager e Chiara Lo Cascio direttore marketing di R.STAR spa Mercedes Smart al fine di presentare il progetto "A LIVE": le webseries come strumento di comunicazione e adv.

Gli appuntamenti con gli stakeholder sono stati due. Il 14 novembre, a margine del convegno Porte aperte all'innovazione, promosso dal Comune di Palermo ai Cantieri culturali La Zisa, il coordinatore del consiglio di coordinamento prof. S. Vaccaro, i delegati al LabCom proff. D. Mangano e S. Arcagni, si sono incontrati con i rappresentanti di una serie di associazioni portatori di interesse nel mondo della comunicazione, quali Crezi-Plus, FabLab, ArCa, Zen Insieme, CSC siciliana, Emerging Series, RosaLio, Blog Sicilia, Playmaker, Film Commission Sicilia, con i quali proseguire il dialogo già avviato negli anni scorsi, intensificare i rapporti laboratoriali a beneficio degli studenti dei corsi di laurea, e a programmare l'eventuale inserimento in Offerta formativa di laboratori professionalizzanti. In tale occasione, oltre alla programmazione dei due incontri con il prof. F. Casetti della Yale University sull'archeologia dei media e sul linguaggio cinematografico tenutisi lo scorso 11 e 13 dicembre 2018, sono stati programmati 4 incontri, denominati COMTalk, che si terranno nel mese di maggio, tenuti da docenti dei corsi di studio in Scienze della comunicazione: sulla televisione (prof. G. Marrone), sul percorso musicale dei Beatles (prof. A. Trobia), sul nesso tra spazio e poesia (prof. M. Meschiari), sulla fotografia (prof. D. Mangano), rivolti alla città ed all'associazionismo territoriale.

Il secondo appuntamento si è tenuto a latere della Conferenza nazionale dei corsi di Scienze della comunicazione, quest'anno ospitata dall'Università degli studi di Palermo il 14 dicembre 2018, alla presenza di studenti e docenti provenienti dagli analoghi corsi di laurea presenti in Italia. Nel pomeriggio, immediatamente prima una sessione dei lavori, il Coordinatore del consiglio di coordinamento prof. S. Vaccaro con alcuni colleghi si è incontrato con il Direttore



della sede RAI Sicilia e con i Segretari regionali dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia e di Assostampa al fine di programmare una serie di attività comuni. Un primo esito a tutt'oggi è la collaborazione avviata con la Direzione Teche RAI nazionale al fine di poter offrire un ambito di ricerca e di didattica a docenti e studenti nell'ambito della progettata digitalizzazione di tutto il patrimonio culturale filmato e registrato negli archivi della sede regionale della RAI. Ciò verrà formalizzato a breve con una convenzione dipartimentale.



3 FEBBRAIO 2016

Il giorno 3 febbraio 2016, alle ore 11.30, nei locali della Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale, Edificio 15, Viale delle Scienze, Palermo, Aula 3, piano 5°, si è riunito il Consiglio di Coordinamento delle Classi L20, LM 59 e 92 per l'incontro con gli stakeholder convocati con apposito invito dal Coordinatore dei CdS. Erano presenti docenti dei CdS, i rappresentanti degli studenti nel CdC e numerosi studenti. L'evento era stato pubblicizzato sul sito dei CdS, della Scuola di Scienze Umane e del Patrimonio Culturale e nel sito dell'Ateneo, accompagnato da un comunicato stampa e da una locandina studiata di concerto con l'Ufficio Marketing dell'Ateneo. Sono intervenute due televisioni locali e le fasi salienti dell'incontro sono state trasmesse nei notiziari regionali. Il CdC aveva preventivamente curato la stesura di un rinnovato Albo degli stakeholder (che sostituisce quello del Partenariato della Conoscenza del 2009, acquisendo informazioni dall'Ufficio Tirocinio della Scuola, da docenti e studenti.) Ad ognuno dei 112 stakeholder individuati era stata inviata, per e-mail personalizzata (ricevuta di ritorno, elenco conservato agli atti del CdC), una lettera in cui si spiegava l'importanza della consultazione con le parti sociali e del suo periodico aggiornamento. Agli stessi era stato inviato anche il Questionario predisposto dal Presidio di Qualità dell'Ateneo. L'intera procedura, iniziata a novembre 2015, ha permesso l'aggiornamento della banca-dati del CdC (indirizzi; mail, nuove ragioni sociali). Alla raccolta delle risposte al Questionario, sollecitate con mail successive, ha fatto seguito l'elaborazione delle risposte pervenute, e quindi l'invito formale all'incontro del 3.2.2016, accompagnato dalla locandina dell'evento. Per gli Enti invitati, erano presenti i rappresentanti per l'editoria, per la Herman Film, per Feedback Agenzia di Comunicazione integrata ed event, per la Regione Siciliana, per il Dipartimento Finanze, per il Comune di Altofonte, per il Consorzio di sviluppo locale Gal Elimos, per l'Ufficio Marketing Università degli studi di Palermo, per la Biblioteca della Scuola Politecnica (ex Ingegneria), per l'ISTAT, per SiciliaHD emittente televisiva, per la testata giornalistica Il moderatore.it, per l'Agenzia Panastudio- Agenzia di comunicazione, per l'Ecu, Ente di Formazione Professionale. Le ulteriori note e lettere che giustificano la mancata presenza sono conservate agli atti del CdC. Nel corso dell'incontro è stato sottolineato come l'apporto partecipativo degli stakeholder si inserisca nel quadro del miglioramento continuo dei CdS i quali formano studenti che saranno poi progressivamente immessi nel mercato del lavoro di Palermo, dell'Italia e del mondo. Gli stakeholder presenti alla riunione e quelli con i quali il CdC ha rapporti non vanno intesi come l'elemento finale del ciclo della performance, ma piuttosto considerati i principali interlocutori con cui avviare un processo di confronto che permetta al Consiglio di Coordinamento e al suo Coordinatore di verificare le aspettative degli stakeholder, effettuare scelte formative consapevoli e mirate e aumentare la loro fiducia nei confronti dell'Università. È stato presentato e discusso l'elenco delle parti sociali con cui il CdC intrattiene rapporti e la sua classificazione nelle seguenti categorie: Agenzie di comunicazione, Testate giornalistiche e radiotelevisive, agenzie stampa, case editrici, centri cinematografici, Emittenti radiofoniche, Enti regionali, Enti e associazioni nazionali, Enti di formazione, imprenditori locali, Istituzioni teatrali, musicali e museali, Associazioni varie, Uffici comunali, Biblioteche, Uffici dell'Università di Palermo. Si sono anche presentati e commentati i risultati aggregati delle risposte al Questionario proposto alle parti sociali. Riguardo al giudizio sull'offerta formativa proposta si rileva la priorità



assegnata alle lingue, non soltanto quelle europee (inglese, tedesco, spagnolo e francese) ma anche quelle non europee come l'arabo e il cinese. Dalle risposte emerge che le materie su cui puntano maggiormente gli stakeholder sono Organizzazione Aziendale, Informatica, Marketing e Legislazione. Un'altra risposta degna di attenzione è l'importanza assegnata alla lingua italiana. I questionari, per quanto riguarda il gradimento della tipologia dei CdS e la formazione che offrono, si attestano in media sulla risposta abbastanza'. Gli interventi dei convenuti e quelli dei docenti di CdS e degli studenti presenti hanno sottolineato il ruolo di collegamento tra CdS e stakeholder svolto dalle attività di stage e tirocini (in particolare il placement di ex studenti che, dopo il periodo di tirocinio, rimangono ad operare in forme e con contratti fra i più differenti, con le stesse aziende), come pure il ruolo dei professori a contratto che portano la loro esperienza all'interno dell'Università. È auspicabile, per il futuro, una maggiore interazione tra i tutor universitari assegnati e i referenti aziendali al fine di migliorare i percorsi formativi dei tirocinanti previsti nei progetti. Alcuni docenti hanno rilevato l'opportunità che si intensifichino i contatti tra gli stakeholder e il personale docente. Questo non soltanto per monitorare costantemente le necessità delle professioni legate alla comunicazione, necessariamente in continua trasformazione, ma anche per poter indirizzare gli studenti presso aziende ed enti nei quali potrebbero esprimere al meglio le loro potenzialità. È stato ricordato il legame tra i Cds in Scienze della Comunicazione e l'Ufficio Marketing dell'Ateneo di Palermo, ma anche quello con altri uffici, come quello della Comunicazione, le testate di Ateneo e le Biblioteche, come pure l'apporto degli studenti di Scienze della Comunicazione a varie iniziative di tipo museale. In conclusione dei numerosi interventi, anche da parte degli studenti presenti, il Coordinatore ha riassunto quanto di qualificante è emerso nel dibattito, che ha rappresentato una importante opportunità di confronto e di crescita per i CdS in Scienze della Comunicazione. Giovedì 11 maggio 2017, alle ore 15.00, presso l'Aula Magna del Dipartimento di Culture e Società dell'Università di Palermo, è avvenuto un incontro tra il Coordinatore del Consiglio dei corsi di studio in Scienze della comunicazione dell'ateneo palermitano, prof. Salvo Vaccaro, alcuni docenti dei corsi (proff. Arcagni, Mangano, Marrone, Rizzuto) e i rappresentanti di una serie di stakeholder convenuti in occasione del seminario conclusivo di una serie di incontri tra studenti, studiosi e cittadinanza variamente interessati e coinvolti sui temi della realtà virtuale, della web comunicazione, della realtà aumentata. Tale ciclo di seminari, frutto peraltro dell'incontro con le parti sociali tenutosi il 3 febbraio 2016, è stato elaborato e avviato grazie alla collaborazione tra il Consiglio stesso, il Laboratorio di comunicazione, alcuni docenti tra i quali in primo luogo il prof. Simone Arcagni e una serie di associazioni culturali del mondo dei new media digitali presenti all'incontro attraverso loro rappresentanti, tra i quali si segnalano: la Sicilia Film Commission, il Centro Sperimentale di Cinematografia Sicilia, Luca Liggio produzioni, Komplex Live cinema group, Impersive, Web Series Mag, Playmaker Produzioni, Mosaicoon, CLAC, Tokay 360 Creative Studios, Farm Cultural Park, Informamuse, Consorzio Arca, Fablab Palermo APS. Erano altresì presenti rappresentanti di importanti istituzioni culturali quali: le Fondazioni Mandralisca (Cefalù), Riso, Orestyadi di Gibellina, il GAM, il Museo del Mare, il Sicilia Queer Festival, Efebo D'oro, Cinnamon Prod. & School (Sicily Web Fest). Infine, erano presenti giornalisti delle testate Giornale di Sicilia, Repubblica Palermo, Live Sicilia, Rai Sicilia. QUADRO A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati In tale occasione, i presenti hanno convenuto sul successo dell'iniziativa che ha registrato un'ampia partecipazione



di pubblico sia nelle sessioni mattutine, tenutesi ai Cantieri culturali della Zisa di Palermo, sia nelle sessioni pomeridiane svoltesi nei locali del Dipartimento Culture e Società, nonché hanno ribadito la ferma volontà di proseguire in tale cooperazione tra soggetti diversi e il Corso di studi di Scienze della comunicazione, cominciando ad elaborare una successiva iniziativa in tale direzione. È stata altresì ribadita l'opportunità per tali soggetti di ospitare tirocinanti provenienti dai corsi di laurea di Scienze della comunicazione, anche una volta concluso il ciclo di studi in vista di un miglior placement, demandando al Coordinatore, coadiuvato da alcuni docenti coinvolti, la funzione di raccordo e di facilitatore delle relazioni nella rete di partenariato. Uno dei frutti di tali rapporti è la collaborazione tra il Laboratorio di Comunicazione, struttura interna al coordinamento dei corsi di studi in Comunicazione dell'ateneo palermitano, e l'associazione di promozione sociale Crezi-Plus, che racchiude al proprio interno alcune dei partner con cui si è collaborato negli anni passati; collaborazione che sarà formalizzata in una Convenzione tra quest'ultima ed il dipartimento Culture e società dell'Università di Palermo, attualmente alla firma del direttore. La convenzione rappresenta la cornice entro la quale poter attivare laboratori extra-moenia per gli studenti e integrare professionisti riconducibili all'associazione in questione in cicli di seminari e di supporto alle attività didattiche e laboratoriali interne. In parallelo, sulla scia degli incontri informali tenuti nel tempo, il Consiglio di coordinamento ha inteso offrire agli studenti dei propri corsi una serie di seminari con associazioni portatrici di interesse, al fine di facilitare l'incontro tra studenti e stakeholder. I seminari si sono incentrati sulle forme di comunicazione istituzionale di istituzioni teatrali e di associazioni umanitarie, secondo un ciclo di incontri che ha segnato la prima metà del 2018. Comunicare l'arte attraverso le sue istituzioni: esperienze sul territorio a confronto è la denominazione del primo ciclo di seminari teso a far conoscere agli studenti dei corsi di laurea in Scienze della comunicazione una realtà lavorativa fortemente attinente al progetto di formazione che lo stesso percorso universitario propone. Sono intervenuti i responsabili degli uffici di comunicazione di Manifesta12, di Palazzo Bonocore, del Teatro Biondo, di Palazzo Butera, del Teatro Massimo, di Vacua Moenia. Il secondo Ciclo di seminari è stato denominato Comunicare la dignità. Sempre dietro impulso del Consiglio di coordinamento dei corsi di laurea di Scienze della comunicazione dell'Ateneo, tre grandi associazioni umanitarie Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, Associazione Italiana per la lotta alle Leucemie, Amnesty International hanno tenuto tre incontri con gli studenti e le studentesse dei corsi di laurea triennale e magistrale per socializzare strategie e metodi di comunicazione, marketing e fundraising adottati ai fini della diffusione delle rispettive mission. Gli incontri, ospitati dalla cattedra di Filosofia sociale, si sono tenuti con i rappresentanti dell'AIRC, che hanno illustrato il tema della raccolta fondi per le organizzazioni no-profit, in particolare rivolta ai grandi donatori: chi sono e come gestirli al meglio per sviluppare il loro potenziale; con i rappresentanti dell'AIL, i quali si sono soffermati su Mission e comunicazione nelle organizzazioni no-profit: tecniche e strumenti del fundraising; e infine con la Responsabile di Amnesty International Sicilia che ha relazionato sul tema Ogni giustizia ci riguarda. Come Amnesty International comunica i diritti, le violazioni, il contrasto alle ingiustizie, la tutela dei diritti umani.